

**Curriculum vitae
e
relazione di auto descrizione**

Dottoressa Marcella Falcieri

Indice

➤ Competenze Tecnico-Professionali

- ◆ Pubblicazioni Scientifiche,
Attività di Docenza e Ricerca.....pag. 3
- ◆ Esperienze di Formazione
ed Aggiornamento Professionale..... pag. 5
- ◆ Attività Professionale..... pag. 7

➤ Competenze Relazionali

- ◆ Relazioni esterne.....pag. 8
- ◆ Relazioni interne.....pag. 11

➤ Competenze Organizzativo-Gestionali

- ◆ Capacità di comunicazione,
negoziiazione e coinvolgimento sugli obiettivi.....pag. 12
- ◆ Incarichi di rilevanza Organizzativa e Gestionale.....pag. 13
- ◆ Accreditamento e Qualità.....pag. 13
- ◆ Valutazione periodica e Audit.....pag. 14

Competenze Tecnico-Professionali

◆ **Pubblicazioni Scientifiche** **Attività di Docenza e Ricerca**

Sono autrice delle seguenti pubblicazioni scientifiche:

- "Le fistole vescicouterine acquisite" su "Uroginecology" n°1/1987
- "La gravidanza nella tossicodipendente", comunicazione presentata al Congresso "Medicina fetale" svoltosi a Verona dal 16 al 18/10/86
- "La gravidanza nelle diabetiche: contributo clinico-statistico", comunicazione presentata al Congresso di cui sopra
- "La migrazione transperitoneale dell'ovocita", poster accettato al Simposio su "Orientamenti diagnostici e terapeutici in tema di sterilità coniugale", Verona 14-14/11/86
- "Il sacco vitellino: visualizzazione ecografica e valutazione prognostica", comunicazione presentata al Congresso "The first world congress on obstetrics and gynecological endoscopy and related ultrasonography and imaging", Firenze 18-21/5/86 e successivamente pubblicata su "contraccezione, fertilità, sessualità" vol.15 n°2, marzo 1988
- "Le infezioni vaginali nel 1° trimestre di gravidanza", poster presentato al "Congresso nazionale sulle malattie sessualmente trasmesse", Bologna, 23-25/11/87
- "Carcinoma adenoide cistico (cilindrino) della ghiandola di Bartolino: descrizione di un caso" pubblicato su "Ginecologia clinica" vol.X, fasc.1, 1989
- "Gestosi e sottopopolazioni linfocitarie" presentato al XXIX Congresso AGOI, Milano 29/9 - 1/10/1988, pubblicato su "Vita domani"
- "Indagine retrospettiva sulla diffusione delle neoplasie ginecologiche maligne nella Provincia di Trento(1980-1986)" pubblicato su Rivista Medica Trentina n°3-4 , 1992.

Nel 1987 sono risultata vincitrice della Borsa di Studio "B.Ferrari" della Sezione Trentina della Lega per la Lotta contro i tumori per uno studio epidemiologico sui tumori maligni dell'apparato genitale femminile nella Provincia di Trento dal 1980 al 1986.

Dal 2010 al 2012 sono stata responsabile per l'Ospedale di Bentivoglio (BO), dello studio osservazionale prospettico multicentrico "Giù la testa".

Dopo anni dedicati alla clinica, la mia attività di ricerca scientifica è ripresa con l'inizio della collaborazione con il Centro di Documentazione sulla Salute Perinatale e Riproduttiva **SaPeriDoc** della Regione Emilia Romagna www.saperidoc.it. Questo sito web si propone come uno strumento di aggiornamento continuo attraverso il quale professioniste e professionisti, donne e cittadini possono accedere a informazioni basate su prove di efficacia, aggiornabili e coerenti con le scelte assistenziali praticabili a livello locale

Le sintesi che qui vengono pubblicate rappresentano il prodotto finale di ricerca sistematica, valutazione e selezione delle migliori prove di efficacia disponibili, privilegiando le linee guida fondate sulle prove, i rapporti di *technology assessment*, le revisioni sistematiche di studi clinici controllati randomizzati e, quando appropriate per il quesito posto, le revisioni sistematiche di altri disegni di studio disponibili in letteratura. Il processo conduce alla elaborazione di una sintesi critica che viene pubblicata *on line* e viene inclusa in un modulo informativo che, accanto a una valutazione del rapporto fra benefici e danni e a una stima quantitativa dei risultati attesi da un intervento, incorpora altri elementi costitutivi della complessità dell'assistenza in ambito riproduttivo, perinatale e sessuale, dando anche conto delle aree di incertezza esistenti.

In quest'ambito, tra il 2017 e il 2019 ho curato le pagine su

- Disagio psichico perinatale
- Contraccezione

consultabili ai link:

<http://www.saperidoc.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1109>

<http://www.saperidoc.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1187>

<http://www.saperidoc.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1207>

A seguito dell'incarico di Direttrice FF UOC Consulenti Familiari, sono diventata Responsabile dei seguenti **Progetti Obiettivo**:

- **Tutela della fertilità e salute sessuale** attraverso le attività consultoriali rivolte a giovani adulti tra i 20 e i 34 anni
- Progetto Formazione Intervento dei Consulenti Familiari su **Malattie sessualmente trasmesse**
- Centri LDV "**Liberiamoci dalla violenza**"

Inoltre, a far data dal 20/06/2019, la Direzione Sanitaria Aziendale mi ha attribuito la Responsabilità del Progetto Obiettivo "**Prevenzione Pratiche Mutilazioni Genitali Femminili abusi violenze IVG**": con i fondi a disposizione è in programma, per il 2020 un progetto formativo trasversale multiprofessionale sul tema della violenza di genere e delle MGF; sempre da questi fondi ho reperito le risorse per l'acquisto e la distribuzione gratuita di vari tipi di contraccettivi (estroprogestinici, IUD/IUS, impianto sottocutaneo) per il contrasto all'interruzione di gravidanza ripetuta nelle "fasce deboli" della popolazione.

Per ciò che riguarda l'**attività di Docenza**, di seguito le più significative:

- nel 2019 sono stata relatrice al Convegno Nazionale "La sorveglianza ostetrica ITOSS" presso l'Istituto Superiore di Sanità, Roma, presentando i risultati dell'AUSL Bologna riguardanti il progetto CCM sul disagio psichico perinatale
- nel 2019 sono stata relatrice ai periodici incontri dei Nuclei di Cure Primarie - MMG sul tema degli Spazi Giovani Adulti di recente istituzione (vedi oltre)
- nel 2018 sono stata relatrice al Convegno Regionale "Il disagio psichico perinatale", Bologna
- nel 2017 ho organizzato e sono stata relatrice al Convegno "Screening e trattamento dell'ipotiroidismo in gravidanza" a Bologna

- nel 2017 sono stata docente al Corso di formazione "Induzione del travaglio: quanto, quando e come" Lido di Camaiore (MC)
- nel 2016 sono stata relatrice al Congresso Nazionale AIDM (Donne Medico) a Matera
- nel 2016 sono stata docente al Corso di Laurea in Ostetricia dell'Università di Bologna
- nel 2013 sono stata docente al Convegno "Diabete gestazionale e ipotiroidismo: due modelli di integrazione ospedale-territorio" a Bologna
- nel 2013 docente al Convegno "Il percorso nascita: la presa in carico delle donne in gravidanza per la diagnostica prenatale e indagini di laboratorio" a Bologna
- nel 2013 segreteria scientifica e relatrice al Convegno Nazionale "Ostetricia: EBM e oltre" a Bologna
- nel 2013 relatrice al Convegno AVEC "Il parto cesareo" a Bologna
- nel 2012 ho partecipato al Programma "Building a network for learning" a Bologna
- nel 2010 sono stata docente al Convegno USL Bologna "Indicatori clinico assistenziali dell'area materno-infantile nel percorso nascita"
- in qualità di docente ho partecipato al corso teorico-pratico per medici ed ostetriche "L'assistenza ed il sostegno alla gravidanza. Integrazione tra territorio ed ospedale" a Mestre (VE) 2007
- in qualità di tutor ho preso parte al corso "Bonding: l'attaccamento col nuovo nato. La gestione degli eventi pre e post partum" Acireale (CS) 2004
- tutor e relatrice al Corso sulla Valutazione del benessere fetale di S.Felice (BS) e al Corso sulla valutazione del benessere fetale di Torino 2003

In azienda USL Bologna sono stata promotrice e relatrice in molteplici attività di formazione e audit clinici sui temi della diagnosi prenatale e dell'assistenza al travaglio-parto normale e patologico, dell'assistenza alle donne immigrate, dell'assistenza alla gravidanza in ottica multidisciplinare sia nel corso della mia attività professionale presso la Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Bentivoglio (BO) che in seguito presso l'UOC Consultori Familiari.

Dal 2019 sono **Sperimentatore Principale** nel Progetto di ricerca " **Prevalenza delle infezioni batteriche associate ad infertilità nelle donne positive ai test di screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero**" in partnership con l'Istituto di Microbiologia dell'Università di Bologna, tuttora in corso.

◆ **Esperienze di Formazione ed Aggiornamento Professionale**

Dopo la Laurea in Medicina e Chirurgia e la Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia, ho avuto numerose esperienze formative sia in ambito tecnico-scientifico (ecografia ostetrica e diagnosi prenatale, cardiocografia, rianimazione neonatale e BLSD adulto) che in ambito relazionale e gestionale con particolare interesse verso la Evidence Based Obstetrics ; ho allegato alla domanda di partecipazione al bando una

dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante le attività formative. Di seguito le più significative:

- Management della gravidanza ad alto rischio – Università di Trieste - 2009
- Formatori non si nasce – Istituto Change – Torino - 2009
- Audit clinico per l'appropriatezza del ricorso al taglio cesareo nella Provincia di Trento – 2009
- Ostetricia: EBM e oltre. Le prove da sole non prendono decisioni – Bologna 2013
- Fare meno, fare meglio in Ostetrica e Ginecologia – Verona 2014
- La formazione alla sicurezza per i lavoratori delle aree tecnico-sanitarie dell'AUSL Bologna - 2015
- IVG nelle donne straniere: un approccio multidisciplinare e multiculturale – Bologna 2015
- Recenti progressi nella diagnostica prenatale – Bologna -2016
- La gravidanza dopo taglio cesareo: assistenza, sostegno e counselling – Bologna 2016
- Seminario Interaziendale PDTA paziente con neoplasia ovarica – Bologna 2017
- Gestione della donna cardiopatica in gravidanza – Bologna 2018
- L'allattamento al seno in Regione Emilia-Romagna – Bologna 2018
- Supporto ai facilitatori del percorso formativo regionale sul contrasto alla violenza di genere – Bologna 2018
- dal 2010 ho partecipato a tutti gli incontri a cadenza annuale di presentazione del Rapporto Annuale sui dati del **Certificato di Assistenza al Parto (Cedap)**, con relativi approfondimenti

Ho partecipato inoltre, a partire dal 2005 ad una serie di eventi formativi riguardanti la costruzione di un sistema di Incident Reporting per la sorveglianza madre-neonato nell'assistenza al travaglio-parto; a seguire sono stata **Referente Risk Management Regionale** per l'UO Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Bentivoglio (BO)

Ho seguito un analogo percorso , dal 2008, per il Sistema di Gestione della Qualità secondo il modello di Accredimento Istituzionale della Regione Emilia-Romagna applicato nel Dipartimento Materno Infantile, diventando in seguito **Referente per il sistema di Accredimento** a Bentivoglio (BO), UO Ostetricia e Ginecologia.

Nella mia formazione professionale e personale ha avuto un ruolo particolarmente importante l'appartenenza all'**Associazione Scientifica ANDRIA**, un'associazione di operatori che, interessati a produrre cambiamenti effettivi nel campo ostetrico-neonatale, desiderano riflettere sul proprio operato coniugando la piena adesione al rigore delle prove di efficacia assistenziale con il rispetto degli aspetti emozionali della nascita e dei bisogni delle donne, dei loro partners e dei loro bambini.

L'associazione – che da statuto non riceve contributi e/o finanziamenti da industrie farmaceutiche o aziende elettromedicali – organizza ogni anno un Convegno Nazionale, oltre a numerosi corsi di formazione per medici ed ostetriche.

Dal 2005 faccio parte del Direttivo dell'associazione, ne sono stata Presidentessa dal 2012 al 2013.

Segnalo di essere stata ammessa, per l'AA 2019-2020 al **“Corso universitario di alta formazione manageriale per la direzione delle strutture sanitarie complesse”** dell'Università di Bologna.



Attività Professionale

- ✓ Da agosto 2019 sono Direttrice FF dell'Unità Operativa Complessa Consultori Familiari del Dipartimento Cure Primarie dell'Azienda Usl di Bologna; di fatto ho assunto questo ruolo da aprile 2019, per assenza prepensionamento del precedente Direttore
- ✓ Da agosto 2019 sono anche Responsabile dell'Unità Operativa Semplice Consultori familiari EST dell'UOC Consultori Familiari del Dipartimento Cure Primarie dell'Azienda Usl di Bologna; di fatto svolgo questo ruolo da gennaio 2018
- ✓ Da settembre 2016 mi è stato conferito un incarico professionale di supporto al coordinamento dell'UOS Consultori Familiari OVEST
- ✓ Dal 2017 collaboro, garantendo una giornata di presenza settimanale, con il Centro di Documentazione Salute Perinatale e Riproduttiva SaPeriDoc della Regione Emilia Romagna www.saperidoc.it e con il Servizio Assistenza Territoriale, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna
- ✓ Dal 1997 ho iniziato a lavorare come Dirigente Medico di 1° livello, nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia, prima presso l'Azienda Usl Bologna Nord poi nell'Azienda Usl di Bologna; per un anno a tempo determinato, e dall'1/8/1998 a tempo indeterminato

- ✓ Dal 1° agosto 1998 al 23 gennaio 2000 ho lavorato come Dirigente Medico di 1° livello in Ginecologia e Ostetricia presso l'Azienda USL Bologna Sud, Consultorio Familiare di Vergato
- ✓ Dal 24/01/2000 al 2012 ho lavorato come Dirigente Medico di 1° livello presso l'UO di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Bentivoglio (BO), Azienda USL Bologna Nord, poi Azienda USL Bologna
- ✓
- ✓ Dal 2012 a tutt'oggi lavoro come Dirigente Medico di Ginecologia ed Ostetricia nell'UOC Consultori Familiari AUSL Bologna, facente capo al Dipartimento Cure Primarie
- ✓ Dal 1990 al 1997 ho lavorato come Dirigente Medico presso la Divisione di Ginecologia e Ostetricia dell'Ospedale Generale di Zona S. Camillo di Trento (TN) (Ospedale Classificato con del. G.R. n°29, 18/1/74 a sensi art. 1 L. 132/68 e L.R. 10/69, equiparato con Decr. Min. Sanità 7/5/1975 a sensi art. 129 dpr 130/1969).

Ho inoltre svolto:

- ✓ - attività di medico turistico nel 1985, nel Comprensorio delle Giudicarie (TN);
- ✓ - attività di Guardia Medica nel Comprensorio della Valle di Non (TN) nel 1986;
- ✓ - attività di Guardia Medica nel Comprensorio Alta Valsugana (TN) nel 1987/88;
- ✓ - attività di Guardia Medica e sostituzioni di Medici di base nel Comprensorio Valle dell'Adige (TN) dal 1985 al 1990;
- ✓ - attività libero professionale ambulatoriale dal 1986 al 1990 in Trento;
- ✓ - attività libero professionale in qualità di Assistente Medico presso la Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale "S. Camillo" di Trento negli anni 1987, 1988 e 1989;
- ✓ - attività di sostituzione in qualità di Specialista Ambulatoriale presso i Consultori Familiari dell'USL Valle dell'Adige e dell'USL della Vallagarina (TN)

Competenze Relazionali

◆ Relazioni Esterne

Un tratto caratteristico della mia vita professionale è stata la disponibilità al cambiamento, pur nella continuità dell'interesse verso i vari aspetti della salute femminile e della nascita in particolare: questo atteggiamento di curiosità e di disponibilità mi ha portato a lavorare in contesti diversi geograficamente (Trento e Bologna) ma soprattutto professionalmente, vale a dire sia ospedalieri (pronto soccorso ostetrico, sala parto, sala operatoria...) che territoriali (percorso nascita, screening, educazione alla salute, spazi giovani e donne immigrate...).

A ciò si è aggiunta, negli anni recenti, la collaborazione con il Servizio Assistenza Territoriale della Direzione Generale Cura della Persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna e con il Centro di Documentazione Saperidoc già menzionato.

In questo contesto ho recentemente assunto il ruolo di Referente Regionale per il progetto ministeriale "Misure afferenti alla diagnosi, cura e assistenza della **sindrome depressiva post partum**"; attualmente è in corso la formazione degli operatori nei distretti coinvolti in tutta la Regione con inizio applicazione del protocollo prevista per gennaio 2020.

Proprio questo progetto (e un progetto analogo negli anni 2017-2018 per il quale l'AUSL Bologna è stata capofila regionale) mi ha consentito di lavorare al consolidamento della rete assistenziale coinvolta nel disagio psichico perinatale: ostetriche e medici ginecologi dei Consultori e dei Punti Nascita, psicologi dei Consultori, professionisti del Dipartimento di Salute Mentale, Sert e servizi sociali hanno iniziato a confrontarsi sui percorsi e sui casi concreti, con risultati migliorabili ma soddisfacenti.

Nel Consultorio Familiare ho cercato di migliorare l'assistenza al periodo perinatale anche promuovendo lo sviluppo della rete intra ed interaziendale, con il coinvolgimento dei Punti Nascita AVEC e delle principali attività specialistiche di interesse ostetrico. Attualmente questo avviene sia attraverso la partecipazione al Gruppo di Lavoro che ha elaborato il **PDTA Percorso Nascita**, sia attraverso periodiche riunioni con i professionisti (medici, ostetriche e infermieri professionali) degli Ospedali Maggiore, Bentivoglio e del Policlinico S.Orsola.

La collaborazione con le referenti cliniche e assistenziali del PDTA Percorso Nascita, alle quale mi lega un più che ventennale rapporto di fiducia e stima, è un processo in continuo divenire.

Recentemente, abbiamo collaborato alla produzione di un opuscolo informativo per le utenti del Percorso nascita.

Altra collaborazione attiva è quella con la **Scuola di Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia dell'Università di Bologna**, grazie alla quale si è resa possibile la presenza, a scopo didattico, degli specializzandi all'interno degli ambulatori consultoriali di ecografia e di colposcopia.

Negli ambulatori del Consultorio Familiare hanno inoltre luogo il 1° e il 2° livello dello **screening dei tumori della cervice uterina**; il referente di questo settore degli screening oncologici è un medico ginecologo del Consultorio; con lui e con le referenti aziendali screening collaboro per l'organizzazione ed il potenziamento delle attività ambulatoriale ad esso dedicate.

Considero il **rapporto con le Istituzioni Locali** premessa indispensabile per il successo di qualsiasi iniziativa sulla popolazione di un territorio. La condivisione, o meglio, la costruzione " in comune" di un piano di lavoro e il confronto sui risultati ottenuti sono garanzia per qualsiasi rischio di autoreferenzialità e quindi di mancata risposta a bisogni concreti.

Buona è stata anche la collaborazione sia con le Istituzioni Municipali che con quelle Sindacali: sono sempre stata disponibile o propositiva verso iniziative divulgative con incontri pubblici comuni, su temi concernenti la prevenzione o altre di contenuto inerente alla nostra attività.

Da ultimo, ma non meno importante, cerco di curare la collaborazione con le associazioni di utenti, in particolare con le associazioni femminili presenti sul territorio.

Di recente ho convocato un nuovo gruppo di lavoro con il compito di valutare la **fattibilità di un progetto di miglioramento dell'accoglienza**, presso i Consultori, delle donne con problemi in ambito ginecologico, con l'obiettivo di migliorare l'appropriatezza della presa in carico e diminuire i tempi di attesa per la visita ginecologica prenotabile a CUP; oltre ad un medico di medicina generale, un medico di organizzazione del DCP e alla responsabile DATER area madre-bambino, ho chiamato a far parte del gruppo le rappresentanti di due associazioni femminili presenti sul territorio, a rappresentare il punto di vista delle utenti.

Nell'ambito dell'attività del nostro servizio, ho concorso ad implementare progetti che favorissero canali di contatto con l'utenza agili e facilmente attivabili:

- ✓ L'apertura e l'implementazione negli anni degli "Spazi Mamme", luoghi in cui con un accesso assolutamente libero è stato possibile incontrare e far incontrare i problemi e le necessità di un momento della vita della donna, il primo anno di vita del bambino.
- ✓ L'utilizzo, prevalentemente per la valutazione dell'attività con gruppi di preparazione alla nascita, di questionari di gradimento che hanno permesso di perfezionare modalità di conduzione e contenuti.
- ✓ I cicli di incontri "Diventare genitori", in collaborazione con il Comune di Bologna, rivolti ai futuri genitori sui temi dell'assistenza alla nascita e dell'accoglienza al nuovo nato



Relazioni Interne

I rapporti con i collaboratori e con i colleghi, nelle unità operative in cui ho lavorato, sono sempre stati buoni, articolandosi in relazioni dirette e personali oltre che attraverso riunioni periodiche.

Nel primo caso, ho cercato di impostare un contatto che permettesse, anche attraverso la reciproca conoscenza, una concreta espressione delle idee e giudizi di ognuno e che fosse da stimolo al proprio particolare impegno personale.

Ho riservato alla seconda modalità le necessità di informazione, definizione di obiettivi, concordare attività, metodi ed iniziative, verificare l'andamento di un lavoro ecc.

Ho cercato di mantenere una periodicità definita delle riunioni di Equipe, mediamente ogni 30 giorni, proponendo ordini del giorno che comprendessero periodicamente anche l'attività di relazione di ogni partecipante su temi inerenti al particolare ruolo o alle proprie conoscenze. Ogni settimana si svolge l' Ufficio di Direzione del Consultorio Familiare in cui partecipano, a seconda dell'ordine del giorno, oltre ai Responsabili delle Unità operative semplici, gli Operatori che svolgono un ruolo di riferimento tecnico sui vari ambiti di intervento.

Sia all'interno delle riunioni di Equipe che, più recentemente, nel ruolo direttivo di UOC ho curato particolarmente le relazioni con l'area psicologica dei Consultori, della quale ricordo le principali declinazioni:

- attività psicologica sui temi della procreazione e della sessualità
- attività clinica di consultazione e trattamento sui temi del disagio relazionale familiare
- interventi rivolti alla tutela dei minori
- collaborazione con l'Ente Locale in materia di affidi e adozioni

Nell'ambito, dal 2107 l'effettuazione dello screening e la presa in carico del disagio psichico perinatale ha ulteriormente implementato la collaborazione con gli psicologi dei Consulenti; è stata attuata una specifica formazione sull'argomento.

Nell'ambito dell'attività dell'Area psicologica e delle relazioni interpersonali e di coppia ritengo molto qualificante anche il progetto "**Liberi dalla violenza**", rivolto all'accoglienza, ascolto e trattamento di maschi con comportamenti violenti, con particolare attenzione alle situazioni intra familiari o di coppia.

Tutto quanto sopra descritto ho cercato inserirlo in un percorso collaborativo all'interno delle **Case della Salute**, in un cammino di condivisione tra professionisti che punta alla presa in carico non parcellizzata delle persone assistite.

Competenze Organizzativo Gestionali

◆ Capacità di comunicazione, negoziazione e coinvolgimento sugli obiettivi

La costruzione della Squadra, nel Consultorio Familiare, è un compito fondamentale per chi svolge la funzione di Responsabile, reso complesso dalla parcellizzazione delle sedi (26), dalla molteplicità dei professionisti (ginecologi e psicologi, in parte dipendenti e in parte specialisti ambulatoriali) e dalla specificità delle prestazioni erogate nelle varie sedi.

Ho cercato quindi, nel mio ruolo di direzione e coordinamento, di promuovere la partecipazione a periodiche riunioni delle èquipe multidisciplinari coinvolgendo le componenti degli psicologi, delle ostetriche e degli infermieri professionali, sia per i singoli Consulenti che, più raramente, a livello di UOC.

Ho favorito la costituzione di una piccola èquipe di ginecologhe ecografiste che periodicamente si riunisce per discutere argomenti di carattere sia clinico che organizzativo; gli incontri, due o tre volte all'anno, hanno senz'altro favorito il superamento di alcune inapproprietezze nell'erogazione delle prestazioni e migliorato il clima di lavoro

Inoltre cerco sempre di prestare grande attenzione alla comunicazione con tutti i colleghi utilizzando quotidianamente lo strumento della mail aziendale per la diffusione di informazioni di interesse comune.

Ho supportato il Direttore che mi ha preceduto nell'elaborazione dei Piani annuali della Formazione, curando sia la rilevazione del fabbisogno tra i colleghi che valorizzando il contributo multiprofessionale al piano formativo.

Anche nell'ambito della definizione degli Obiettivi, sia quelli direttamente individuati dall'Azienda, sia quelli proposti dall'Unità operativa, ho cercato di definire con chiarezza i contenuti, gli aspetti attraenti e sfidanti, sostenendo i giudizi condivisi che di essi dava l'equipe.

In quest'ambito mi sembra rilevante il mio contributo all'apertura (2018) e successiva implementazione degli **Spazi Giovani Adulti come da DGR 1722/2017 "Indicazioni operative alle aziende sanitarie per la preservazione della fertilità e la promozione della salute sessuale, relazionale e riproduttiva degli adolescenti e giovani adulti"**.

Lo Spazio si rivolge alla popolazione compresa tra i 20 e i 34 anni, alla quale viene offerta assistenza per prestazioni inerenti:

- MST
- Pianificazione familiare
- Stili di vita e salute riproduttiva
- Preconcezione
- Dolore pelvico e alterazioni del ciclo mestruale
- Patologie andrologiche più frequenti in età giovanile
- Problematiche sessuali/relazionali e di coppia
- Infertilità di coppia

Nel 2019, superando l'obiettivo di budget, è stato triplicato il monte ore dedicato nel Distretto di Bologna ed è stata aperta una nuova sede presso il Consultorio Familiare Mazzacorati.

Per quanto attiene le valutazioni e il coinvolgimento dei collaboratori rispetto agli obiettivi, ho avuto l'opportunità di affiancare il Direttore uscente in occasione dei colloqui di verifica e di progressione, per iniziare una riflessione, certamente sull'andamento del lavoro, ma anche sul necessario proseguimento dell'azione per l'anno successivo.

Nell'ambito dell'attività dello Spazio Giovani:

- prosegue il coordinamento del **Progetto regionale "W l'Amore"**, del quale lo Spazio bolognese è capofila: si tratta di un percorso di educazione affettiva e sessuale rivolto ai preadolescenti, con il coinvolgimento di insegnanti, genitori e studenti. Con questo progetto sono stati pubblicati dei materiali (rivista per studenti e manuale per insegnanti) da utilizzare nelle scuole e sono stati prodotti materiali specifici rivolti alle persone di origine straniera.

- prosegue il progetto **"Gli adolescenti nel cinema"**, un ciclo di 4 film sull'adolescenza con commento di esperti, seguito da gruppi di approfondimento per genitori, che è diventato un appuntamento in città che ha coinvolto più di 500 persone.

- sono stati organizzati Convegni e Seminari su temi dell'educazione psico affettiva dei giovani e sulle esperienze di lavoro con i giovani di origine straniera.

- è in fase di potenziamento anche la collaborazione fra Spazio Giovani e gli andrologi-urologi della SSD Andrologia del Policlinico di S.Orsola Malpighi /Associazione Samur - PIANETA UOMO realizzatasi attraverso un **progetto sperimentale di promozione della salute sessuale degli adolescenti maschi nella Pianura Est.**

L'esperienza è stata attuata nel Distretto negli anni 2017-18 e 2018-19, all'interno del progetto "Uno Spazio per i giovani - parliamo di adolescenza, sessualità e comportamenti

a rischio" rivolto ai/le ragazzi/e delle classe seconde della scuola secondaria di secondo grado e dei corsi professionali, inserito nel catalogo – Obiettivo Salute – dell'Azienda USL di Bologna.

Il progetto così declinato, ha visto il coinvolgimento di una psicologa dello Spazio Giovani insieme all'andrologo della Struttura Dipartimentale Andrologia del Policlinico di S.Orsola Malpighi in opera di volontariato. Con il sostegno degli Enti locali, è stato promosso un incontro di presentazione aperto alla popolazione che avrà luogo in ottobre 2019.

Anche l'attività dello **Centro Donne Straniere (e loro bambini)** presente a Bologna città con postazione di mediazione linguistico-culturale fissa è ben presidiata e affiancata sia da alcuni Spazi Donne immigrate in Consultori Periferici che dalla possibilità di attivare le mediazioni a chiamata in tutti i Consultori Aziendali.

◆ **Incarichi di Rilevanza Organizzativa e Gestionale**

- ✓ Da agosto 2019 Direttrice FF dell'Unità Operativa Complessa Consultori Familiari del Dipartimento Cure Primarie dell'Azienda Usl di Bologna.
- ✓ Da agosto 2019 Responsabile dell'Unità Operativa Semplice Consultori Familiari EST del Dipartimento Cure Primarie dell'Azienda Usl di Bologna
- ✓ Dall'1/9/2016 incarico professionale di supporto al Coordinamento UOS Ovest, trasferito a gennaio 2018 all'UOS Est
- ✓ Dal 2012 faccio parte del Gruppo di Lavoro PDTA Percorso Nascita in rappresentanza dell'UOC Consultori Familiari
- ✓ Dal 2010 al 2011 ho fatto parte della "Commissione Nascita" della Regione Emilia-Romagna – sottogruppo "Taglio cesareo"
- ✓ Sono stata referente, fino al 2012, per la rete della sorveglianza ITOSS- ISS (mortalità materna) dell'UO Ost/Gin Ospedale di Bentivoglio (BO)

◆ **Accreditamento e Qualità**

Ho seguito vari Corsi di aggiornamento sulla Comunicazione e la Gestione dei Gruppi oltre ad una specifica formazione interna sulla **Qualità e Accreditamento** (vedi sopra).

Nella fase di accorpamento delle tre diverse AUSL (Nord, Sud e Bologna città) in Azienda unica USL Bologna, ho partecipato alla stesura e spesso sono stata redattrice di Procedure Aziendali e Istruzioni Operative che hanno contribuito a definire e migliorare le pratiche assistenziali in uso nelle diverse UU OO di Ostetricia e Ginecologia.

Attualmente è in fase di stesura un'Istruzione Operativa riguardante la distribuzione gratuita dei contraccettivi all'interno degli Spazi Giovani.

Nel 2018 ho partecipato al processo di accreditamento regionale del PDTA Percorso Nascita

Nel 2019 ho affiancato il Direttore Dipartimento Cure Primarie nel processo di accreditamento aziendale.

In collaborazione con la Segreteria del Dipartimento Cure Primarie curo la gestione delle segnalazioni (elogi e critiche) da parte dell'utenza.

Conto di acquisire ulteriori competenze gestionali con il **“Corso universitario di alta formazione manageriale per la direzione delle strutture sanitarie complesse”** dell'Università di Bologna al quale sono stata ammessa per l'AA 2019-2020.

◆ **Valutazione periodica e Audit**

Nel 2019 ho affiancato il Direttore uscente nei colloqui individuali di valutazione periodica dei professionisti dell'UOC.

Nel 2018 ho partecipato all'Audit del PDTA Percorso Nascita

Nel 2014, in collaborazione con Neonatologi, Ostetrici e Anatomopatologi AUSL Bologna e AOSP, ho partecipato ad un audit sulla natimortalità.

La sottoscritta dichiara che tutto quanto riportato in questo curriculum corrisponde al vero; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

La sottoscritta dichiara di essere a conoscenza dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Bologna 03/10/2019